

DANIELA PIRAS

TIMELINE LIBRI ▾ ARTICOLI BACHECA ▾ OCCHI SUL MONDO SARDEGNA EVENTI

Home > Le cose dell'orologio > Mario Borghi > Recensioni > "Le cose dell'orologio" di Mario Borghi

"Le cose dell'orologio" di Mario Borghi

👤 Daniela Piras 📅 2 years ago ➡ Le cose dell'orologio, Mario Borghi, Recensioni



di Daniela Piras

In una stazione di un paese simbolo della quotidiana noia che caratterizza ogni piccolo centro di provincia, un giorno avviene qualcosa di insolito: viene rubato lo storico, leggendario orologio.

Il ladro è un collezionista seriale di oggetti insoliti che, affetto da una strana forma di cleptomania, conserva i protagonisti dei suoi furti nel suo loft.

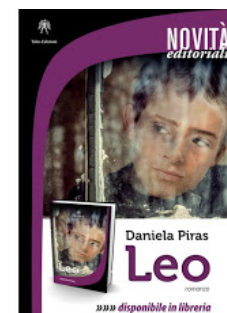
Il furto innesca una serie di reazioni a catena dove ciascun abitante del paese pare prendere parte a un teatrino. I

personaggi che si delineano sono diversi, un ruolo importante è quello della signorina Piccionetti, battagliera donna che si mette alla guida di tutte le cause (spesso inutili e perse in partenza) per cercare di ottenere giustizia, emblema della voglia di apparire in tutti i contesti e di una voglia di visibilità purtroppo molto nota. Capita spesso di imbattersi in "Donne coraggio" che, ottime affabulatrici, vogliono inglobarci nei loro comitati con il solo scopo di avere un pubblico che altrimenti avrebbero molta difficoltà a conquistare.

Il ladro, vero protagonista del libro, appare quasi in sordina, nessuno sospetta di lui, al punto che partecipa attivamente alle indagini per scovare il prezioso orologio.

La prima cosa che salta all'occhio è la contrapposizione tra il voler avere, voler accumulare cose (sinonimo di successo, forse) per se stessi, continuando a condurre una vita all'apparenza regolare e il voler essere a tutti i costi qualcuno ed emergere, anche se non si hanno grandi doti né artistiche né personali. La visibilità come valore assoluto della società che ha come guida spirituale la Tv.

LEO



PREFERITI

1

PORTO TORRES: PRESENTAZIONE DEL LIBRO "LEO" DI DANIELA PIRAS

2

CAGLIARI: PRESENTAZIONE DEL LIBRO "LEO" DI DANIELA PIRAS

3

Uri: Presentazione "Crash" di Daniela Piras

4

"Il meraviglioso vinile di Penny Lane" di Giordano Criscuolo

5

SASSARI: PRESENTAZIONE DEL LIBRO "LEO" DI DANIELA PIRAS

ETICHETTE

La signorina Piccionetti che, per cercare di acquisire un ruolo nella società attivo sia dal punto di vista sociale che sentimentale, riesce addirittura ad architettare cocktail in grado di fermare il tempo, anche solo per un istante.

Gli altri personaggi che poi si alternano ci ricordano quanto può essere bizzarra la specie umana, donne che sognano altre vite e cercano di renderle reali con l'immaginazione, la voglia di apparire ritorna nuovamente nella figura del meccanico "rovinafamiglie", la capacità di riscatto emerge nel personaggio in conflitto con il protagonista che si mantiene agli studi di filosofia "lavorando e rubando". Ognuno nel suo ruolo, in cerca di un pubblico.

Questo mi pare di aver colto nel libro di Mario, un teatrino grottesco e molto reale allo stesso tempo, dove ci sono gli opinionisti che regnano in tv, offrendo verità "un tanto al chilo", dove è molto più comodo immaginare una vita in cui le parole e le opinioni personali vengono affidate ad un palloncino, chiaro simbolo della difficoltà di comunicare con il prossimo, piuttosto che vivere la vita reale, dove ogni azione viene intrappolata nella morsa della burocrazia, altro mondo dove fioriscono titoli che conferiscono valore a persone che senza questi navigherebbero nell'anonimato più totale.

È il mondo di tutti i giorni, quello raccontato nelle pagine di questo libro, un mondo in cui certi vizi e certe piaghe sembrano impossibili da sanare.

Una visione molto interessante e ben descritta da Mario Borghi del mondo contemporaneo, dove tutto pare scorrere veloce e dove si dà al tempo un valore a volte eccessivo e altre volte nullo. Dove tutti, almeno una volta, come i protagonisti del libro, abbiamo sognato di vedere andare indietro le lancette del nostro personale orologio, per avere la possibilità di cancellare errori commessi in passato e fare scelte diverse.

Le cose dell'orologio, Rogas Edizioni, Collana Baldini, febbraio 2016

Condividi l'articolo:

[f](#) Facebook [t](#) Twitter [G+](#) Google+ [P](#) Pinterest [in](#) LinkedIn

GIORDANO CRISCUOLO

ALEXANDRINA

ALESSIA BOTTONE

"Il meraviglioso vinile di Penny Lane" di Giordano Criscuolo

🕒 May 01, 2017

"Alexandrina" di Nello Rubattu

🕒 Jan 28, 2017

"Papà mi presti i soldi che devo lavorare?" di Alessia Bottone

🕒 Sept 26, 2016

Nessun commento:

Inserisci il tuo commento...

Commenta come: Seleziona profilo...

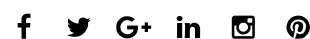
Pubblica
Anteprima

Link a questo post

[Crea un link](#)



SOCIAL NETWORK



SEGUIMI SU FACEBOOK



Daniela Piras
982 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina

Condividi

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



iti a: Commenti sul post (Atom)

NUOVI

Vecchi

A PROPOSITO DI ME

Sono nata a Sassari nel 1977; sono laureata in Scienze della Comunicazione e Giornalismo. Collaboro con la rivista "Camineras". Sono cofondatrice della Catartica Edizioni. "Leo" è il mio ultimo lavoro. Un romanzo pubblicato nel 2017 da Talos Edizioni.

CATEGORIE

> ARTICOLI	(12)
> EVENTI	(36)
> LIBRI	(4)
> OCCHI SUL MONDO	(4)
> RECENSIONI	(6)
> SARDEGNA	(11)

COLLEGAMENTI

Talos Edizioni
Marco Del Bucchia Editore
Catartica Edizioni
Luoghi d'autore
Il maggio dei libri
Festival letterario "Ottobre in poesia"
BP Servizi Editoriali
Pubblica Bettola "Frammenti di Cobalto"
Sardegna Biblioteche
Sistema Bibliotecario Coros Figulinas



Copyright 2011-2017 Daniela Piras | Sora Templates Created By Sora Templates & Blogger Templates